

Caritas Ticino, da qualche anno, ha scelto di integrare il rapporto annuale nella propria rivista, sia perché possa diventare patrimonio di tutti, sia perché occasione per fare insieme con i nostri lettori il punto della situazione, leggere il percorso dell'anno passato e immaginare il futuro.

Prima di addentrarci nella sintesi dei vari settori di Caritas Ticino, per trasformare in elementi concreti, scelte e decisioni, sogni o pietre posate per costruire, ci sembra importante sottolineare tre elementi che hanno caratterizzato il 2009 e segnato il cammino attuale.

L'ECONOMIA PIÙ UMANA NON È UN MIRAGGIO

Da anni ritenevamo che la dottrina sociale della Chiesa contenesse un pensiero vero e valido anche dal punto di vista economico, ma per trovarne poi una concreta attuazione dovevamo appoggiarci ad un premio nobel, Muhammad Yunus, che dalle lande indiane suggeriva un altro modo di fare capitalismo.

Quale sorpresa quando abbiamo scoperto di avere un alleato importante, lucido e pieno di speranza, obiettivo e in grado di ricomporre antropologia, teologia, economia e finanza, modo di fare impresa e sensibilità ambientale, libertà di rapporto con la tecnologia, senza mi-

tizzare il potere, capace di denunciare gli eccessi del liberismo, senza demonizzare il profitto, rimettendo al centro le questioni etiche, perché economicamente significative, per costruire uno sviluppo che possa reggersi sulla lunga distanza.

Nel giugno scorso, infatti veniva data alle stampe la *Caritas in veritate*, la poderosa enciclica di Benedetto XVI, così ricca di spunti da diventare il bestseller della nostra produzione mediatica.

Ad essa abbiamo dedicato molte pagine della rivista, molti spazi televisivi, una rubrica tutta sua *Il pensiero economico in Caritas in veritate*, con ospiti illustri del calibro di Stefano Zamagni, Giorgio Campanini, Gianmaria Martini e Sergio Morisoli, solo per citarne alcuni.

PER PAGARE I DEBITI SI VA A SCUOLA

Nel servizio sociale di Caritas Ticino, ci rendiamo conto che il disagio sociale ed economico è prima di tutto un disagio del pensiero, della capacità di organizzarsi, di fruire delle risorse che esistono, di adeguare il proprio stile di vita alle effettive possibilità del proprio borsellino.

Una nuova frontiera del volontariato allora è la possibilità di moltiplicare persone formate ad accompagnare chi è in difficoltà, persone a cui non basta suggerire le soluzioni, anzi, che hanno bisogno di tempo anche solo per intravedere una via d'uscita e, anche quando l'abbiano indi-

viduata, hanno bisogno di essere sostenute con pazienza e perseveranza, per orientarsi verso di essa.

Per questo già nel 2008 avevamo imbastito un corso di aiuto alla gestione, sperimentato poi nei suoi moduli, con il test condotto in un'istituzione di accoglienza, nel 2009, che è diventato parte di un progetto più ampio, articolato in altre due dimensioni:

- un corso per "Tutor";
- la prevenzione e sensibilizzazione, attraverso il nostro settore informativo (vedi pag. 29).

CATishop, UNA CASA ALLA SOLIDARIETÀ

Finalmente in questa assemblea si concretizzerà il progetto di costruzione del nuovo spazio produttivo di Caritas Ticino, dove accoglieremo il programma occupazionale e il negozio che oggi è ancora nella vecchia sede di via Bagutti a Lugano.

Si tratta di una svolta, sia perché il terreno e l'edificio saranno di Caritas Ticino, sia soprattutto perché avrà una nuova visibilità in un quartiere in movimento, certamente rinnovato dalla presenza del nuovo svincolo per la tanto sospirata galleria del Vedeggio.

Veniamo ora ai dettagli di una realtà complessa come Caritas Ticino, di cui possiamo dare una se pur vaga idea attraverso le relazioni dei suoi vari servizi.



SERVIZIO SOCIALE

Elementi statistici

Anche quest'anno sono quasi 360 i dossier seguiti, con una percentuale di famiglie che si attesta attorno al 25%, mentre sempre prevalente è il numero delle donne (45%).

Grande, come di consueto, è il movimento: 249 dossier archiviati (69,55%), 158 casi nuovi (44,13%).

Considerazioni socioculturali e avanzamento dei progetti

La paventata pressione crescente, connessa alla crisi finanziaria, non si è abbattuta su Caritas Ticino con un aumento della casistica del servizio sociale, che anzi, dal punto di vista puramente statistico ha visto una flessione del 10% circa dei dossier trattati nel corso del 2009, rispetto all'anno precedente.

In compenso quasi i tre quarti delle richieste al nostro servizio, come gli anni scorsi, avevano a che fare con la situazione economica, sia nella richiesta di consulenza, che rimane oltre il 38% del totale, sia nelle richieste di sussidio, sostegno burocratico, lavoro e aiuto alla gestione.

Un segnale importante della differenza fra una percezione di aumento impressionante della povertà e della fatica a mantenere un minimo vitale, rispetto a quanto recepito dal nostro osservatorio, è

dato dalla erogazione di sussidi, che anziché aumentare è drasticamente diminuita, attestandosi attorno ai 22.000 franchi, contro i 35.000 dell'anno precedente.

La consulenza si è dimostrata ancora una volta l'elemento vincente delle prestazioni erogate, superando il 54% dei nostri interventi.

I puri dati statistici non rendono conto del lavoro svolto. Termini come sostegno burocratico, ad esempio, non dicono molto sulla mole ingente di lavoro necessaria all'operatore anche solo per far ordine nel caos amministrativo e gestionale che spesso viene presentato dagli utenti.

Evoluzione dei progetti

Si è concluso felicemente il test del corso dedicato all'apprendimento degli elementi di base della gestione tenuto in un Istituto di accoglienza, ed ora è disponibile, in vendita, come "Corso per l'aiuto alla gestione" per associazioni e gruppi che lo vogliano offrire alla propria utenza.

Il 2009 è stato dedicato alla miglior definizione del "Corso per Tutor", volontari che intendono assumere compiti di accompagnamento di persone indebitate. Attualmente il corso per "Tutor" è pronto e si prevede il suo inizio nell'autunno 2010.

Corso per "tutor" (estratto del progetto)

Spesso la situazione debitoria della

persona indebitata, giocatore d'azzardo o no, è difficile da ricostruire. L'indebitato stesso, infatti, non sa mai bene a chi deve denaro, e quanto, in parte perché tenta di nascondere anche a se stesso il fatto che i soldi sono finiti in fumo ad esempio nel gioco, in parte perché i tentativi di rimediare ai debiti sono spesso contorti e nebulosi, così che il protagonista ne perde i contorni e le dimensioni.

Si può immaginare in queste circostanze la figura del "tutor", cioè un esperto che segue situazioni di dissesto finanziario, accompagnando la persona indebitata nella presa di coscienza della propria situazione, con uno sguardo realistico alle ipotesi per il futuro.

Ogni persona con un indebitamento grave, infatti, se pure non sempre in modo così patologico, presenta tratti analoghi al giocatore d'azzardo, anche quando non si avvicina di fatto né al tavolo verde, né alle carte del poker, ma tratta la propria situazione gestionale ed economica, con la stessa magica illusione di un rivolgimento di fortuna o di un intervento dall'esterno, che perlomeno procrastini il suo tracollo definitivo.

Il nostro servizio può intervenire per quanto riguarda l'analisi della situazione, la raccolta della documentazione e fornire delle indicazioni per stabilizzare la situazione (far fronte ai pagamenti attuali senza più far debiti), per poi intrapren-

SERVIZIO CIVILE

Il servizio civile ha occupato, per una singolare coincidenza, civilisti per un totale di 365 giornate, ripartite fra 5 astretti, uno dei quali è tornato in due differenti periodi, mentre un altro lo abbiamo rivisto nel 2010.

Da rilevare una certa maggiore attenzione nell'acconsentire ad un periodo di servizio civile, in fase di colloqui preliminari o di selezione iniziale al momento dell'annuncio da parte di un civilista. Ciò, in primo luogo, per l'aumento delle richieste connesse con il passaggio della legge alla sola prova dell'atto, che ha reso in pratica il servizio civile molto più accessibile. In secondo luogo, perché gli aumentati costi e soprattutto il beneficio reciproco fossero maggiormente garantiti in un rapporto proficuo per entrambi, in un contesto di inserimento all'interno dei nostri programmi occupazionali.

Quando le motivazioni erano scarse fin dall'inizio, infatti, e i civilisti sceglievano Caritas Ticino senza alcuna conoscenza della nostra struttura ma solo per averla letta nella lista degli istituti d'impiego, sempre più spesso la nostra risposta è stata di norma negativa, così come, del resto, i giovani civilisti non hanno insistito per lavorare da noi a tutti i costi.

Per contro, la qualità della soddisfazione reciproca, in caso di as-

sunzione, stando alle dichiarazioni sia dei civilisti sia alle note degli operatori direttamente coinvolti, è aumentata, tanto che alcuni astretti sono tornati da noi e sono stati volentieri riaccolti.

VOLONTARIATO

Premesso che Caritas Ticino non cerca volontari per le diverse attività, ma offre a coloro che lo chiedono delle occasioni per esprimere la propria solidarietà mettendo a disposizione gratuitamente il proprio lavoro e il proprio tempo, i settori di volontariato che si sono sviluppati nel corso degli anni sono quelli dell'attività dei diversi negozi, il sostegno sociale a persone bisognose e il settore informazione.

Durante l'anno 2009 il numero di volontari è rimasto pressoché invariato, stante il normale ricambio generazionale.

Alle 84 persone impegnate nelle varie attività di volontariato vanno aggiunte oltre 80 persone che gratuitamente hanno offerto il proprio impegno, di poche ore o di diversi giorni nell'ambito delle trasmissioni televisive *Caritas Insieme*.

L'apporto che i volontari danno è un bene prezioso e un sostegno costante nel nostro lavoro. Infatti nella misura in cui lavoriamo insieme per uno scopo comune nasce una amicizia che sostiene sia nel rimanere fedeli al compito assun-

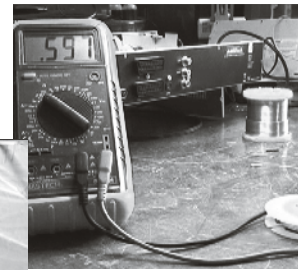
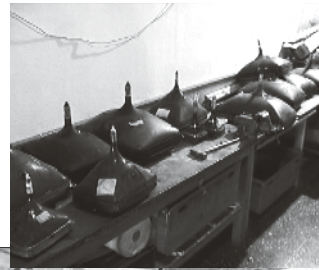
to, sia nelle varie fasi della vita. Durante il 2009 la vita di molte nostre volontarie è stata segnata da grande sofferenza. C'è chi ha perso un congiunto, chi si è ammalato gravemente, chi ha visto i figli fare scelte dolorose. Dentro la fatica del quotidiano ferito, la fragilità degli uni è stata sostenuta dalla compagnia tenera degli altri, diventando una testimonianza concreta che quello che lega è un desiderio di bene per tutti.

PROGRAMMA OCCUPAZIONALE MERCATINO

Durante l'anno 2009 hanno partecipato al Programma occupazionale Mercatino, nelle tre sedi di Lugano, Giubiasco e Pollegio 276 persone, di cui 210 provenienti dagli Uffici regionali di collocamento (LADI-disoccupazione) e 66 dall'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (LAS-assistenza.), con una minor partecipazione rispetto al 2008 (288 partecipanti), nonostante l'aumento della disoccupazione.

L'impegno dei nostri operatori nel sostenere e motivare le persone inserite, oltre all'attenzione principale alla persona e al reinserimento nel mondo del lavoro, è indirizzato al buon funzionamento delle attività. Ciò si è tradotto, a fine anno, in un aumento della





produzione in ogni settore (mobili, tessuti, elettronica), con importanti riscontri anche nei risultati finanziari. È ormai da qualche anno che la produzione è costante, ma il 2009 -probabilmente condizionato dalla crisi economica- ha avuto un sensibile aumento in ogni settore, sia nelle vendite nei mercatini, sia nel riciclaggio di materiale elettrico ed elettronico, in particolare con montagne di televisori, sostituiti sotto la costante pressione pubblicitaria in favore di nuovi modelli, ponendo qualche interrogativo sulla forma di questa crisi che più che limitare, orienta gli acquisti.

Qualche dato per valutare la consistenza dell'aumento della produzione: nella raccolta degli indumenti usati tramite i cassonetti Texaid si è passati dalle 649 del 2008 alle 816 tonnellate del 2009; nella ricezione di materiale elettrico ed elettronico dalle 1'857 del 2008 alle 2'086 tonnellate del 2009; nel riciclaggio mobili sono stati effettuati 1'779 ritiri e 899 consegne nel 2009 contro i 1'534 e 750 dell'anno precedente. Caritas Ticino ha guardato con realismo l'evoluzione della crisi partita negli Stati Uniti con le bolle speculative immobiliari, senza tuttavia unirsi al coro che gridava alla tragedia, continuando -anche attraverso i programmi occupazionali- a svolgere il consueto ruolo di attenzione alla persona indipendentemente dalle sirene catastrofistiche.

Il tasso di ricollocamento nel mercato del lavoro -Programma LADI-

è stato soddisfacente, mantenendo livelli analoghi a quelli dell'anno precedente con una leggera flessione dal 35 al 32%, per un totale di 36 persone reinserite.

Diverso è il discorso per le 66 persone assunte con un programma LAS, le cui necessità sono di reinserimento sociale prima ancora che lavorativo: 2 di loro, comunque, hanno trovato un lavoro.

Presso la sede di Polleggio, in collaborazione con Soccorso Operaio Svizzero, di Bellinzona, sono stati inseriti anche una ventina di richiedenti l'asilo.

Sono continuati, infine, i momenti di formazione interna proposta in modo specifico agli operatori del PO, che iniziano a dare positivi riscontri sul piano operativo.

PROGETTI ALL'ESTERO

Situazione generale

Non sono giunte particolari richieste per progetti all'estero. Si è continuato il sostegno ai progetti con cui si era già sottoscritto un accordo di collaborazione:

Progetto in Costa d'Avorio con ACTA

Nel 2009 il finanziamento a questo progetto è stato di CHF 25'000.

Il Centro per l'accoglienza di donne e bambini in collaborazione con l'Associazione San Camillo di Bouaké è stato realizzato. Si sta procedendo ora alla formazione del personale che si occuperà dell'accoglienza e

della formazione degli ospiti.

Progetto nella Repubblica Democratica del Congo con ACTA

Il progetto -presentato nel rapporto 2008- è sviluppato da ACTA e Caritas Ticino ha contribuito nel 2009 con un importo di CHF 25'000.

Continua la formazione nei laboratori di Boma e Bula con le attività di sartoria e falegnameria:

- per la sartoria i corsi prevedono due cicli di formazione di 10 mesi ciascuno con una presenza media di 20 allieve per ciclo. Al termine del corso viene donata all'allieva una macchina per cucire, per l'avvio di piccole attività di produzione di indumenti per donne;

- per la falegnameria la formazione non prevede cicli formativi ma formazione pratica individualizzata. Quando l'allievo ha raggiunto elementi sufficienti per operare in una bottega artigianale, affronta un periodo di tirocinio presso artigiani della città e solitamente ne scaturisce un'occupazione come apprendista.

Per ciò che riguarda le attività di autofinanziamento:

- sono in fase di ultimazione i lavori per la costruzione di 4 piccoli negozi e di un piccolo appartamento a Kinshasa. Tre negozi sono già affittati, il resto lo sarà appena terminati i lavori di costruzione;

- la falegnameria sta lavorando per la costruzione degli infissi (porte e finestre dell'ospedale di Bula), oltre a produrre arredi per privati;



- MIFICO, associazione di donne uscite dai corsi di sartoria, continua a soddisfare le richieste di adesione di nuove allieve per la produzione e vendita di vestiti negli atelier posizionati in cinque quartieri di Bula.

Ospedale di Bula:

- sono in fase di completamento i lavori del 2° lotto dell'ospedale che con molta probabilità sarà inaugurato alla fine di giugno 2010. Si è prevista la ristrutturazione di piccole casette incorporate in una struttura dove troveranno spazio unità di medicina, pediatria, pronto soccorso, laboratorio analisi e un alloggio per le Suore per il picchetto;

- accanto all'ospedale è sorta una casa per l'accoglienza dei familiari degli ammalati.

Caritas Georgia, Tbilisi

Nell'ambito dell'attività di recupero e riciclaggio indumenti usati nel Programma occupazionale, una parte di merce selezionata è donata, con scopi umanitari, alla Caritas nazionale della Georgia. Annualmente vengono spediti -via terra e via mare- 4 containers che per l'anno 2009 sono stati pari a 45 tonnellate.

CATIdépo

Dal 1999 ad oggi hanno usufruito del servizio 357 clienti, 89 nel 2009 dei quali il 69% sono privati

cittadini mentre il restante 31% si trova sotto il cappello assistenza (patronato, Ufficio del Sostegno Sociale e dell'Inserimento USSI, tutoria, ecc.). Nonostante la relazione col cliente sia di carattere prettamente amministrativo, si è resa necessaria, in alcune circostanze, la collaborazione col nostro Servizio Sociale.

I ricavi, nel 2009, sono aumentati del 16.40% pari a CHF 108'598.80, l'occupazione degli spazi è stata buona.

SETTORE TECNICO-INFORMATICO

Il settore Tecnico di Caritas Ticino si occupa della manutenzione e degli aggiornamenti di tutte le apparecchiature informatiche e video, inoltre dedica una parte del suo operato alla manutenzione dello stabile della sede centrale.

In questo settore abbiamo raggiunto diversi obiettivi:

- aggiornamento delle apparecchiature di lavoro, sostituendo diversi computer;
- maggiore accessibilità all'utenza di internet dei filmati provenienti dal settore informazione, potenziando il nostro account You Tube senza tralasciare i normali formati video: "Windows media player" e "Quicktime";
- ampliamento del server dove sono presenti tutti i file della produzione video, rendendo di fatto la visualizzazione equivalente allo

streaming e lo scaricamento dei video più veloce;

- prosecuzione del processo di trasformazione per rendere possibile nel settore video la produzione di filmati (in 16:9 e alta definizione) già parzialmente avvenuto per la produzione di Strada Regina per RSI e previsto anche per TeleTicino entro un anno;

- aggiornamento e stabilizzazione della rete (lan) sia della sezione mediatica, sia del resto delle postazioni di Caritas Ticino;

- dotazione nelle diverse sedi di stampanti multifunzionali, per l'incremento della digitalizzazione dell'intero archivio del Programma occupazionale, con la possibilità di realizzare e spedire per posta elettronica documenti in formato pdf.

SETTORE INFORMAZIONE

Produzione televisiva: Caritas Insieme su TeleTicino e online

Caritas Insieme si struttura in diverse parti: la rubrica *Il Vangelo in casa*, con l'esegeta don Giorgio Paximadi, che conversa con Dante Balbo in ambientazioni virtuali, una barca sul lago di Tiberiade nel tempo ordinario, un deserto in Quaresima e una ricostruzione della grotta di Betlemme nel tempo di Natale.

Il secondo spazio, *Lo studio e i servizi*, è la parte più ampia della trasmissione, con informazioni, riflessioni, incontri e testimonianze. Partendo dall'osservatorio di Cari-

tas Ticino si alternano temi sociali o di vita ecclesiale, accogliendo ospiti in studio o realizzando in esterno servizi e interviste.

Gli argomenti trattati dalla trasmissione settimanale sono spesso riproposti dalla rivista omonima trimestrale *Caritas Insieme* in abbonamento e su internet all'indirizzo: www.caritas-ticino.ch, su cui si trova anche il programma delle ormai 800 puntate di *Caritas Insieme TV*. La produzione televisiva di *Caritas Insieme* si orienta sempre più verso format riproponibili in rete internet e per questo i tempi di diverse rubriche sono limitati e si utilizza la realtà virtuale come ambientazione.

Dopo la realizzazione delle rubriche: *La vita allo specchio*, *Isolario* e *Think* è nata la nuova rubrica: *Il pensiero economico in Caritas in veritate* ispirata dalla pubblicazione della Lettera enciclica di Benedetto XVI nel giugno 2009 intitolata *Caritas in veritate*.

Questa straordinaria enciclica, inaugurata nel settembre 2009, terrà compagnia ai telespettatori di *Caritas Insieme TV*, Rivista e radio per molte puntate durante più di un anno, in cui diversi esponenti del mondo economico e culturale, locale e internazionale, si alternano in *pillole* di pochi minuti portando quindi i suoi contenuti a un pubblico altrimenti estraneo a questo tipo di letture. Di questa enciclica *Caritas Insieme* mette in luce soprattutto l'impatto sul pensiero economico e le novità che l'approccio del magistero apportano alla struttura stessa della concezione economica globale e delle realtà locali. Hanno dato il loro contributo di pensiero, fino ad ora, Stefano Zamagni, Giorgio Campanini, Sergio Morisoli, Giulia Paola Di Nicola, Luca Crivelli, Luigi Bruni e Gianmaria Martini.

Produzione televisiva per terzi: Strada Regina

Continua la produzione dei servizi esterni della trasmissione religiosa Strada Regina su RSLa1 iniziata

nel novembre 2006, affidata dal Vescovo a Caritas Ticino, con un formato dei servizi più classico, rispetto alle produzioni di *Caritas Insieme*, in ossequio alle disposizioni della rete pubblica.

Produzione radiofonica

Nel giugno 2009 è terminata la collaborazione con *Radio Fiume Ticino* che trasmetteva la *Caritas Insieme in Radio*.

Il 12 dicembre 2009 è iniziata una nuova avventura mediatica con una presenza di *Caritas Insieme* su *Radio 3iii*, entrata a far parte del gruppo TeleTicino.

Ogni sabato alle 13.00 viene proposta la rubrica *Caritas Insieme Radio* su *Radio 3iii* con *Il pensiero economico in Caritas in veritate* dove Dante Balbo e Francesco Muratori (nuovo operatore di *Caritas Insieme*) guidano questi tre minuti e mezzo col linguaggio e il ritmo tipico di una radio *privata*, con lo scopo di aprire una finestra sul pensiero economico che l'ultima enciclica di Benedetto XVI offre a tutti e non solo al mondo cattolico.

Video on line

Sulle pagine web di Caritas Ticino www.caritas-ticino.ch si trova un ampio ventaglio di informazioni e in particolare il programma delle ormai più di 800 puntate di *Caritas Insieme TV* che, dal 2004, possono essere riviste sul computer casalingo, sia in formato per PC sia per Mac. Lo sforzo di Caritas Ticino è improntato alla presenza di tutte le sue produzioni elettroniche in rete cercando le modalità più efficienti. Si potenzia ad esempio sempre più la presenza su YouTube delle nostre produzioni e in particolare le rubriche *Think* e *Il pensiero economico in Caritas in veritate* che saranno progressivamente sottotitolate in inglese.

Internet

I collaboratori di Caritas Ticino gestiscono i seguenti siti:

- Sito Caritas Ticino [\[www.caritas-ticino.ch\]\(http://www.caritas-ticino.ch\);](http://www.caritas-</p></div><div data-bbox=)

- Il negozio virtuale di Caritas Ticino www.catishop.ch;

- Sito Eugenio Corecco www.eugenio-corecco.ch, in collaborazione con l'associazione Amici di Eugenio Corecco.

Forum

Da aprile 2003 funziona il FORUM di discussione, uno spazio virtuale d'incontro, di comunicazione e di approfondimento che ha numeri invidiabili di visite dei vari topic tenuto conto della pretesa culturale e del livello delle riflessioni proposte.

Dal 2 giugno 2009 ogni giorno è disponibile sul nostro server la "Liturgia delle ore in formato mp3" ascoltabile con tutti i lettori portatili mp3. Si trovano sia le versioni singole in mp3 delle diverse ore liturgiche del giorno, come pure una versione completa in versione zip che le contiene tutte.

Ogni mattina alle 9:00, da molti anni, nella sede centrale di Caritas Ticino a Lugano-Pregassona gli operatori che lo desiderano si ritrovano per qualche minuto in cappella per la recita dell'Angelus, la lettura del Vangelo del giorno e un breve commento del collega Dante Balbo, diacono permanente, che mette a disposizione sul forum questi commenti.

Produzione DVD

Continua la produzione di DVD a partire da realizzazioni televisive a disposizione su www.catishop.ch.

Catishop

Il negozio virtuale di Caritas Ticino, ha una penetrazione modestissima ma accanto a siti come Maremagnum per la vendita dei nostri libri di un certo pregio, apre una prospettiva a lunga scadenza di indubbio interesse, penalizzata fortemente dai costi postali per la spedizione degli oggetti acquistati online, problema mondiale e non del nostro modestissimo shop. Le categorie di prodotti presenti sul sito www.catishop.ch sono diver-

se; dall'artigianato ai libri, ai vestiti d'epoca, dal commercio equo agli apparecchi fotografici. Su catishop inoltre si possono acquistare le pubblicazioni di Caritas Ticino, i DVD prodotti generalmente a partire dal materiale di trasmissione di interesse particolare. La piattaforma informatica è ormai obsoleta e richiede un sistema completamente nuovo che sarà operativo nel corso del 2010.

Caritas Insieme Rivista

Gli argomenti trattati dalla trasmissione televisiva settimanale sono spesso riproposti dalla rivista omonima trimestrale *Caritas Insieme* in abbonamento e su internet all'indirizzo: www.caritas-ticino.ch che propone alcuni dossier tematici e alcune rubriche ricorrenti come quella dei "Santi da scoprire" o "Abbiamo letto/visto per voi" con proposte librarie e video. La tiratura cartacea si mantiene sulle 6'000 copie con l'invio di 4'500 copie agli abbonati.

NOTE AL BILANCIO E AL CONTO DI ESERCIZIO 2009

Commento al bilancio

ATTIVI

Mezzi liquidi: importante riduzione della liquidità rispetto all'anno passato dovuta alla ristrutturazione dello stabile di Balerna e all'acquisto del nuovo terreno a Pregassona sul quale verrà edificato il nuovo CATIshop. Nonostante la riduzione, la liquidità non ha creato mai difficoltà alla regolare gestione dei pagamenti.

Titoli: abbiamo proceduto alla vendita dei fondi Swissca guadagnando 18'926.60 franchi. Le partecipazioni azionarie di TeleTicino, come negli ultimi anni, chiudono alla pari (senza perdita o guadagno).

Impianti mobiliari: come per l'anno passato, in accordo con i revisori, abbiamo ammortizzato per intero tutte le nuove posizioni portandole al franco simbolico.



BILANCIO DI CARITAS TICINO 2009 e 2008

ATTIVI	2009		2008	
	Dare	Avere	Dare	Avere
Attivo circolante				
Totale mezzi liquidi e titoli	590'432		1'250'414	
Totale crediti/transitori	577'517		646'995	
Totale attivo circolante	1'167'949		1'897'409	
Attivo fisso				
Totale mobiliare	65'911		84'308	
Totale immobiliare	7'330'003		4'510'003	
Totale attivo fisso	7'395'914		4'594'311	
TOTALE ATTIVI	8'563'863		6'491'720	
PASSIVI				
Capitale estraneo a breve termine	Dare	Avere	Dare	Avere
Debiti, debiti a breve termine, debiti finanziari				
Totale capitale estraneo a breve termine		1'895'180		1'965'242
Capitale estraneo a lungo termine				
Debiti finanziari a lungo termine				
Totale capitale estraneo a lungo termine		4'736'382		2'681'191
Totale capitali estranei		6'631'562		4'646'433
Capitale proprio				
Patrimonio		1'845'287		1'643'342
Avanzo o disavanzo d'esercizio		87'015		201'945
Totale capitale proprio		1'932'302		1'845'287
TOTALE PASSIVI		8'563'863		6'491'720

Lo stabile di Balerna, acquistato nell'aprile 2008, è stato ristrutturato. Gli ospiti del Centro Diurno della Pro Senectute possono ora beneficiare, oltre ad un luogo più accogliente e sicuro, anche di un giardino terapeutico concepito appositamente per loro (anziani malati di Alzheimer). Abbiamo proceduto, come deciso nell'ultima Assemblea, all'acquisto del terreno a Pregassona che ospi-

terà il futuro CATIshop di Caritas Ticino, struttura che sarà adibita al nuovo luogo di lavoro del nostro Programma Occupazionale di Lugano.

PASSIVI

Nel 2009 abbiamo continuato a diminuire l'ipoteca, gravata su via Merlecco, di CHF 50'000.- portando il debito iniziale da CHF 2'500'000.- a CHF 2'275'000.-,

per l'acquisto del nuovo terreno abbiamo accesso una nuova ipoteca di CHF 2'000'000.- presso la Banca Stato.

Commento al consuntivo

RICAVI

Sempre stupefacente l'incremento dei mercatini abiti e mobili con un + 8.10% rispetto al 2008, pari ad un importo totale di CHF 1'288'242.17 corrispondente al 27.30% di tutti i ricavi di Caritas Ticino.

Sussidi SECO/UMA e sussidi LAS variazione molto contenuta, gratificante è l'incremento dei ricavi delle attività con un più 17.40% pari a CHF 641'408.- contro i 546'146.- dell'anno passato.

Le offerte per lasciti e successioni nel 2009 hanno prodotto una cifra di CHF 32'723.50, con un decremento del 35% rispetto al 2008, prevedibile in rapporto al mutamento dei costumi in questo ambito.

COSTI

I costi dei servizi e delle attività restano stabili, mentre aumentano e prevedibilmente cresceranno ulteriormente le spese di gestione legate all'incremento del patrimonio immobiliare.

CONCLUSIONE

L'anno 2009 si è chiuso con un avanzo d'esercizio di CHF 87'014.82, questo risultato è dovuto a più motivi così riassumibili: incremento delle vendite nei nostri mercatini, attività PO e nostre attività in generale, contenimento dei costi. ■

L'idea di *social business** prende consistenza, il modello adottato trova sempre più la sua realizzazione in progetti, attività e forme di comunicazione. La situazione economica è sana poiché è sano il suo pensiero che prende spunto dalla Dottrina Sociale della Chiesa e da numerosi altri esempi. L'enciclica di Papa Benedetto XVI, *Caritas in veritate* è l'ultimo autorevole punto di riferimento di questo percorso.

* Impresa sociale secondo il modello economico di Mohammad Yunus

Caritas Ticino - Sintesi consuntivi 2009 e 2008						
Descrizione ricavi	2009			2008		
		Ricavi CHF	Costi CHF		Ricavi CHF	Costi CHF
Mercatini e boutiques		1'288'242			1'191'762	
Immobili		394'620			386'761	
Servizio Sociale		15'795			24'709	
Trattamenti psicoterapici		17'000			16'600	
Catidépo		108'599			93'288	
Finanziamento Servizi		5'000			5'000	
Rivista, pubblicità		69'609			71'478	
Produzione televisiva		204'560			216'390	
Interessi, bonus		72'249			68'930	
Finanziam. pubblico Programma Occupazionale		1'006'338			995'500	
<i>finanziam. P. O. - Confederazione LADI</i>	<i>925'465</i>			<i>914'178</i>		
<i>finanziam. P. O. - Cantone LAS</i>	<i>80'873</i>			<i>81'323</i>		
Finanziam. PO - Cantone salari e incentivi utenti in assistenza (LAS)		332'157			313'155	
Ricavi da attività Programma Occupazionale		641'408			546'146	
<i>sgombero mobili</i>	<i>163'165</i>			<i>141'186</i>		
<i>svuoto cassonetti Texaid, produzione pezzame</i>	<i>182'418</i>			<i>150'258</i>		
<i>riciclaggio mat. elettrico e elettronico, diversi</i>	<i>295'826</i>			<i>254'702</i>		
Finanziamento P. O. - Caritas Ticino		478'030			520'521	
Offerte		32'723			48'642	
Offerta immobiliare		0			216'530	
Diocesi (colletta carità)		13'400			19'500	
Offerte a favore di terzi		4'140			2'660	
Utilizzo accantonamenti e offerte a favore di terzi		121'330			62'500	
Totale ricavi		4'805'200			4'800'073	
Descrizione costi		Ricavi CHF	Costi CHF		Ricavi CHF	Costi CHF
Mercatini e boutiques			45'139			54'336
Immobili (affitti, spese acces., inter. ipotec., ecc.)			328'943			345'713
Ammort. immobiliari, mobiliari, utilizzo accanton.			407'962			250'918
Servizio Sociale			21'701			35'156
Produzione televisiva			18'102			31'697
Rivista, pubblicità, diversi			52'688			53'950
Catidépo, Costi d'ufficio, veicoli, volontariato			60'555			70'037
Straordinari			66			51'122
Aiuto all'estero			58'062			65'160
Lotta contro la disoccupazione - partecipazione di Caritas Ticino			478'030			520'521
Lotta contro la disoccupazione			2'457'934			2'375'322
<i>attività (materiale, smalt. rifiuti, veicoli, ecc.)</i>	<i>221'326</i>			<i>234'326</i>		
<i>affitti-gestione, assicurazioni, ufficio, diversi</i>	<i>481'498</i>			<i>447'324</i>		
<i>salari operatori Programma Occupazionale</i>	<i>1'367'899</i>			<i>1'351'769</i>		
<i>salari disoccupati in assistenza (LAS), altri costi</i>	<i>387'211</i>			<i>341'903</i>		
Salari collaboratori Caritas Ticino (senza PO), altri costi del personale			789'004			744'195
Avanzo d'esercizio			87'015			201'945
Totale costi			4'805'200			4'800'072

PREVENZIONE E LOTTA ALL'INDEBITAMENTO

Nel quadro della prevenzione e lotta all'indebitamento Caritas Ticino offre due strumenti a partire da settembre 2010

7 moduli e un accompagnamento personalizzato

CORSO DI AIUTO ALLA GESTIONE

Per imparare le basi della gestione amministrativa familiare

Il corso si rivolge in particolare a coloro che provengono da paesi stranieri, ma anche a chi ha sempre delegato ad altri, per esempio in caso di separazione della coppia quando era l'altro partner a gestire le finanze oppure per i giovani che escono di casa e devono essere autonomi senza aver ricevuto le basi necessarie.

Caritas Ticino organizza, gestisce e conduce il corso su richiesta di enti pubblici o privati che desiderano offrire questo percorso formativo ai propri utenti.

Informazioni e costi: www.caritas-ticino.ch 091 936 30 20 e cati@caritas-ticino.ch

8 moduli e 10 incontri di supervisione

CORSO PER TUTOR

Formazione di tutors volontari e professionisti che desiderano accompagnare persone e famiglie indebitate soprattutto vittime del gioco d'azzardo.

Il corso permetterà di fornire strumenti di varia natura per poter accompagnare chi è indebitato conducendolo verso una ipotesi di risanamento. Verranno forniti gli strumenti di ordine tecnico finanziario, di natura psicologica, di analisi dei meccanismi di comportamento del giocatore patologico e delle persone indebitate a dei tutors che poi saranno seguiti in fase di supervisione durante il loro lavoro di accompagnamento.

Il corso, gratuito, è realizzato con il sostegno del Fondo prevenzione e lotta al gioco patologico.

Programma e formulario di iscrizione sono scaricabili sul sito www.caritas-ticino.ch